

## Esposito minacciato: “La tua vita non vale niente”. Il senatore Pd: “Li aspetto, vengano pure a trovarmi”



**Stefano  
Esposito**

Nella notte tra lunedì e martedì un nuovo incendio di un mezzo di una delle ditte che lavorano al cantiere della Torino-Lione. A essere colpita, una pala meccanica dell'Itinera di Susa, che si trovava in un cantiere in frazione San Giuliano.

Dalle “cose” danneggiate alle minacce alle persone. L'ultima goccia di un continuo stillicidio riguarda il senatore del Pd Stefano Esposito, da sempre acceso sostenitore della ferrovia Torino-Lione. Martedì Esposito ha ricevuto (e consegnato alla Digos) una lettera firmata con una stella a 5 punte, in cui si legge tra l'altro: "Ormai la tua vita non vale più niente. Il popolo si è organizza-

to. Sei il primo della lista. Nessuno è in grado di proteggerti. Sappiamo tutto. Non hai scampo". Replica Esposito: "Io non ho paura perché questi sono buoni solo dietro una maschera antigas in 200 a fare il tiro al poliziotto. Nella vita mi sono scelto questa battaglia e li aspetto, vengano pure".

E poi: "Queste persone sono legittimate da alcuni partiti, forze politiche e personaggi: Cinque Stelle, Vendola e Rifondazione Comunista che parla di occupazione militare. Ci rendiamo conto di cosa è diventata la val di Susa? Camion bruciati ogni giorno. Siamo alla mafia senza pizzo".